



AREA FINANZA E CONTROLLI

SERVIZIO CONTROLLI
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: CTR/DEL/2015/000...

OGGETTO: Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del SSR ai sensi del Decreto Ministero della Salute di ~~concerto Ministero Economia e Finanze del 1~~ marzo 2013. Riunione Tavolo di monitoraggio e Comitato LEA del 12 novembre 2014: approvazione e adempimenti.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente del Servizio Controlli e dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli, riferisce quanto segue:

VISTO:

Il Decreto del Ministero della Salute, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 17 settembre 2012 recante “*Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale*” pubblicato per sunto nella Gazzetta Ufficiale 11 ottobre 2012, serie generale n. 238, che prevede che gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale devono garantire, sotto la responsabilità e il coordinamento delle Regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci.

Il decreto del Ministero della salute, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° marzo 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 26 marzo 2013, recante “*Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità*”, che fornisce alle Regioni indicazioni e linee guida per le fasi di predisposizione, presentazione, approvazione e verifica dell'attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC).

CONSIDERATO:

Che la Regione Puglia, in ragione dell'accordo sottoscritto con i Ministeri dell'Economia e Finanze e Ministero della salute in data 29 novembre 2010, ha già adottato la DGR n. 1060/2012, con la quale, nell'ambito delle previsioni del Piano di rientro, obiettivo C1.3 “Impulso al miglioramento del grado di affidabilità dei conti delle aziende sanitarie pubbliche”, ed avviato apposito percorso di armonizzazione, a regia regionale, per coinvolgere le singole Aziende Sanitarie, e nell'ambito di queste le Aree Amministrative, al fine di addivenire alla revisione di bilancio .

ATTESO CHE:

con DGR n. 1169 del 21/06/2013 avente ad oggetto “*Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei dati degli Enti del Servizio sanitario regionale, ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Seguito DGR 1060/2012*”, è stato individuato quale Responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC il Dott. Antonio Mario Lerario, Dirigente del Servizio Controlli della Regione Puglia.

I PAC dei singoli Enti del SSR, a valle di apposita procedura di coordinamento, sono stati adottati come di seguito:

- ASL Bari: Deliberazione del Direttore Generale n. 1074 del 10 giugno 2013;
- ASL BAT: Deliberazione del Direttore generale n. 915 del 7 giugno 2013;
- ASL Taranto: Deliberazione del Direttore Generale n. 658 del 10 giugno 2013;
- AOU Policlinico Bari: Deliberazione del Direttore Generale n. 633 del 10 giugno 2013;
- IRCCS De Bellis: Deliberazione del Direttore Generale n. 266 del 10 giugno 2013;
- ASL Foggia: Deliberazione del Direttore Generale n. DG0966/13 del 10 giugno 2013;
- AOU Riuniti Foggia: Deliberazione Commissario Straordinario n. 131 del 10 giugno 2013;
- IRCCS Giovanni Paolo II: Deliberazione Direttore Generale n. 231 del 10 giugno 2013;
- ASL Brindisi: Deliberazione del Direttore generale n. 1088 del 10 giugno 2013;
- ASL Lecce: Deliberazione del Direttore Generale n. 987 del 10 giugno 2013;
- Gestione Sanitaria Accentrata: Determinazione Dirigenziale n. 33 del 14 giugno 2013.

Con DGR n. 1170 del 21 giugno 2013 la Regione Puglia ha adottato il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) del SSR trasmesso ai soggetti di cui all'art 3 comma 3 lettera a) del DM 17/09/12 sulla piattaforma LEA con protocollo n 11 del 26/06/2013.

DATO ATTO CHE:

l'art. 3, comma 3 del Decreto del Ministero della salute, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 17 settembre 2012 prevede che i percorsi attuativi della certificabilità e gli eventuali aggiornamenti sono approvati, per le Regioni sottoposte ai Piani di rientro, congiuntamente dal Comitato permanente per l'erogazione dei LEA e dal Tavolo di verifica adempimenti, di cui rispettivamente agli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005; nel protrarsi dell'iter di approvazione del PAC da parte del Tavolo di verifica adempimenti e del Comitato LEA, la Regione Puglia ha inteso comunque fornire lo stato di avanzamento in merito al PAC adottato con DGR 1170/2013, alla data del 30 giugno 2014. In tal senso, al fine di predisporre lo schema unico regionale di avanzamento del PAC, il Servizio Controlli, ha trasmesso agli Enti del SSR nota prot. n. 512 del 17 giugno 2014, con cui chiedeva ai medesimi Enti, di relazionare circa l'avanzamento delle attività indicate nello schema di Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) approvato con la citata DGR 1170/2013, specificando il livello di implementazione e l'effettiva funzionalità e affidabilità di ogni singola azione nell'ambito degli obiettivi previsti, invitando altresì gli Enti ad approvare con proprio atto deliberativo lo schema aggiornato del PAC.

A seguito di tale nota, ed a valle di un articolato iter di monitoraggio, che ha visto impegnati anche i Collegi Sindacali, le RTI Aggiudicatrici del servizio di cui alla DGR 1060/2012, oltre che i gruppi di lavoro all'interno degli Enti, lo Steering Committee, ed il gruppo di lavoro regionale, ciascuno Ente del SSR, con propria deliberazione, ha adottato lo stato di avanzamento al 30 giugno 2014 del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC), secondo gli Schemi di cui al paragrafo 3 dell'allegato B) del D.M. 1^ marzo 2013, come di seguito evidenziato:

- ASL Bari: Deliberazione del Direttore Generale n.1824 del 2 ottobre 2014;
- ASL BT: Deliberazione del Direttore Generale n. 1484 del 26 settembre 2014;
- GSA: Atto dirigenziale n. 51 del 30 settembre 2014;
- ASL Taranto: Deliberazione del Direttore Generale n. 1085 del 29 settembre 2014;
- AOU Policlinico di Bari: Deliberazione Direttore Generale n.984 del 4 agosto 2014;
- IRCCS De Bellis: Deliberazione del Direttore Generale n. 364 del 27 agosto 2014;
- ASL Foggia: Deliberazione del Direttore Generale n. 1100 del 25 settembre 2014;
- AOU Riuniti di Foggia: Deliberazione Commissario straordinario n. 225 del 25 settembre 2014;
- IRCCS Giovanni Paolo II: Deliberazione Direttore Generale n. 481 del 29 settembre 2014;
- ASL Lecce: Deliberazione del Direttore Generale n. 1568 del 26 settembre 2014;
- ASL Brindisi: Deliberazione del Direttore Generale n.1676 del 29 settembre 2014.

la Regione Puglia, con nota del Servizio Controlli prot. n. 772 del 2 ottobre 2014, a valle dell'istruttoria di competenza, trasmetteva al Tavolo di verifica adempimenti e del Comitato LEA la relazione periodica di accompagnamento PAC ai sensi del DM 1 marzo 2013 (elaborata secondo lo schema fornito dall'allegato B di cui all'art. 1 del citato decreto), corredata dallo Schema unico regionale di avanzamento del PAC del SSR della Puglia (elaborato secondo lo schema previsto al par. 3 dell'allegato B di cui all'art. 1 del citato decreto);

CONSIDERATO CHE:

il Tavolo di verifica adempimenti ed il Comitato LEA con verbale di riunione del 12 novembre 2014, acquisito agli atti del Servizio Controlli prot. n. 28 del 20/01/2015, ai sensi dell'art 3 comma 3 lettera a) del DM 17/09/12, comunicava l'esito della valutazione del PAC della Regione Puglia e, in particolare, concludeva che *“il PAC regionale è approvato, subordinatamente al recepimento delle prescrizioni/raccomandazioni evidenziate nel presente verbale”*.

DATO ATTO CHE:

il su richiamato verbale del 12 novembre 2014 esprime una valutazione positiva sul PAC della Regione Puglia e che le raccomandazioni espresse mirano ad esplicitare il contenuto di talune fasi, tanto al fine di favorire le attività di monitoraggio da parte del Tavolo di verifica adempimenti e del Comitato LEA;

le raccomandazioni formulate, in questo contesto, evidenziano l'opportunità di adottare integrazioni di dettaglio in ottemperanza, come di seguito richiamate:

- 1) ANALISI PAC: è stato chiesto alla Regione di reinviare la Relazione di Accompagnamento adottando il formato previsto dal DM 1 Marzo 2013; con riferimento a detta raccomandazione, nell'evidenziare che i contenuti richiesti sono comunque tutti già disponibili nella relazione inizialmente inviata, e che la relazione di aggiornamento inoltrata in data 2 ottobre 2014 rispecchia già il formato previsto, alla luce della raccomandazione pervenuta si provvederà ad inoltrare tempestivamente la relazione di che trattasi secondo il formato richiesto;
- 2) AREA STANDARD ORGANIZZATIVI CONTABILI E PROCEDURALI – REQUISITI GENERALI
 - A. AZIENDE: non risultano evidenziate prescrizioni/raccomandazioni;
 - B. GSA: *“al fine di permettere a Tavolo e Comitato di monitorare lo stato di avanzamento del PAC, sarebbe opportuno separare il momento di definizione delle procedure da quello di implementazione delle stesse. Altresì è opportuno indicare la data di inizio operatività e prevedere, dopo un congruo tempo di applicazione delle procedure, una fase di verifica di corretta esecuzione delle stesse”*. In relazione alla raccomandazione formulata, si ritiene di integrare le Azioni, inserendo la relativa tempistica;
 - C. CONSOLIDATO REGIONALE: *“al fine di permettere a Tavolo e Comitato di monitorare lo stato di avanzamento del PAC, sarebbe opportuno prevedere una fase di verifica di corretta esecuzione delle procedure individuate/manuali redatti e trasmessi alle aziende”*. In relazione alla raccomandazione formulata, si ritiene di integrare le Azioni, inserendo la relativa tempistica;
- 3) AREA STANDARD ORGANIZZATIVI, CONTABILI E PROCEDURALI – CICLO ATTIVO
 - D. IMMOBILIZZAZIONI *“all'interno dell'area di bilancio immobilizzazioni non sono evidenziate eventuali necessità di adeguamento dei saldi di bilancio, ad esempio come conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs n.118/2011 e della casistica applicativa, oppure per correggere errori, o adeguare gli inventari, o ancora per disallineamenti fra la contabilità generale e la corrispondente contabilità sezionale. Si chiede alla regione di esplicitare se non ve ne sia bisogno o se è preferibile integrare il PAC con una o più azioni di adeguamento dei saldi”*. In relazione

alla raccomandazione formulata, si ritiene di integrare le Azioni, inserendo la relativa tempistica;

- E. RIMANENZE *“all’interno dell’area di bilancio rimanenze non sono evidenziate eventuali necessità di adeguamento dei saldi di bilancio, ad esempio come conseguenza dell’applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs n.118/2011 e della casistica applicativa, oppure per correggere errori, o adeguare gli inventari, o ancora per disallineamenti fra la contabilità generale e la corrispondente contabilità sezionale. Si chiede alla regione di esplicitare se non ve ne sia bisogno o se è preferibile integrare il PAC con una o più azioni di adeguamento dei saldi”* In relazione alla raccomandazione formulata, si ritiene di integrare le Azioni, inserendo la relativa tempistica;
- F. CREDITI E RICAVI *“all’interno dell’area di bilancio crediti e ricavi non sono evidenziate eventuali necessità di adeguamento dei saldi di bilancio, ad esempio come conseguenza dell’applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs n.118/2011 e della casistica applicativa, oppure per correggere errori, o adeguare gli inventari, o ancora per disallineamenti fra la contabilità generale e la corrispondente contabilità sezionale. Si chiede alla regione di esplicitare se non ve ne sia bisogno o se è preferibile integrare il PAC con una o più azioni di adeguamento dei saldi”* In relazione alla raccomandazione formulata, si ritiene di integrare le Azioni, inserendo la relativa tempistica;
- G. DISPONIBILITA’ LIQUIDE *“all’interno dell’area di bilancio disponibilità liquide non sono evidenziate eventuali necessità di adeguamento dei saldi di bilancio, ad esempio come conseguenza dell’applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs n.118/2011 e della casistica applicativa, oppure per correggere errori, ovvero adeguare alla riconciliazione con casse, tesoreria e c/c postali. Si chiede alla regione di esplicitare se non ve ne sia bisogno o se è preferibile integrare il PAC con una o più azioni di adeguamento dei saldi”* In relazione alla raccomandazione formulata, si ritiene di integrare le Azioni, inserendo la relativa tempistica;
- H. PATRIMONIO NETTO *“all’interno dell’area di bilancio patrimonio netto non è evidenziata la necessità di un significativo adeguamento dei saldi di bilancio, ad esempio come conseguenza dell’applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs n.118/2011 e della casistica applicativa, oppure per correggere errori, o adeguare gli inventari. Si chiede alla regione di esplicitare se non ve ne sia bisogno o se è preferibile integrare il PAC con una o più azioni di adeguamento dei saldi”*. In relazione alla raccomandazione formulata, si ritiene di integrare le Azioni, inserendo la relativa tempistica;
- I. DEBITI E COSTI *“all’interno dell’area di bilancio debiti e costi non sono evidenziate eventuali necessità di adeguamento dei saldi di bilancio, ad esempio come conseguenza dell’applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs n.118/2011 e della casistica applicativa, oppure per correggere errori, o adeguare gli inventari, o ancora per disallineamenti fra la contabilità generale e la corrispondente contabilità sezionale. Si chiede alla regione di esplicitare se non ve ne sia bisogno o se è preferibile integrare il PAC con una o più azioni di adeguamento dei saldi”*. In relazione alla raccomandazione formulata, si ritiene di integrare le Azioni, inserendo la relativa tempistica;

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di recepire le raccomandazioni formulate dal Tavolo di verifica e dal Comitato LEA ai sensi del verbale di riunione del 12 novembre 2014 e, per l'effetto di disporre l'integrazione del PAC aggregato a livello regionale e presso i singoli enti del SSR.

L'adozione della presente deliberazione rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della LR. Puglia n. 7 del 4 febbraio 1997, art. 4, comma 4, punto d) e punto i).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

1. di fare proprie le osservazioni e le raccomandazioni di cui al verbale di riunione del 12 novembre 2014 dei soggetti di cui all'art 3 comma 3 lettera a) del DM 17/09/12 e di recepire le raccomandazioni formulate dal Tavolo di verifica e Comitato LEA;
2. di richiamare ai Direttori Generali degli Enti del SSR, al Responsabile GSA, ed ai rispettivi responsabili dell'attuazione del PAC, la valenza strategica e prioritaria degli adempimenti connessi e conseguenti anche in relazione all'obiettivo LEA rif. At;
3. di formulare indirizzo agli Enti del SSR ed alla GSA per l'adozione di modifiche ai PAC Aziendali in linea con le raccomandazioni espresse dal Tavolo di verifica e dal Comitato LEA come indicate in narrativa, coordinandosi con il responsabile PAC regionale;
4. di demandare al Dirigente del Servizio Controlli ogni adempimento connesso e consequenziale, ivi inclusa la notifica della presente deliberazione alle Aziende ed agli Enti del SSR e la trasmissione del medesimo provvedimento, in uno con la documentazione richiesta, al Comitato permanente per l'erogazione dei LEA ed al Tavolo di verifica degli adempimenti;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

Il Segretario

Il Presidente

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore

(Serena Savoia)

Il Dirigente dell'Ufficio Controllo e Certificazione Aziende Sanitarie

(Aldo di Mola)

Il Dirigente del Servizio Controlli

(Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n° 161/2008

Il Direttore dell'Area Finanza e Controlli

(Angelosante Albanese)

Il Presidente della Giunta Regionale

(On. Nicola Vendola)
